



Comune di Pontassieve
Ufficio Tecnico
Settore 4 Pianificazione territoriale e
Settore 5 Tutela Ambientale

AGGIORNAMENTO PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 89/1998

II RESPONSABILE DEL SETTORE 4
(Dott. Fabio Carli)

La RESPONSABILE DEL SETTORE 5
(Ing. Francesca Procacci)

Con Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Pontassieve n. 125 del 29/11/2007 è stato approvato il Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Pontassieve, redatto in coerenza con gli strumenti urbanistici a suo tempo vigenti.

Il Comune di Pontassieve ha recentemente rinnovato i propri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, in particolare

- Il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Pontassieve, Londa, Pelago, Rufina e San Godenzo è stato approvato e divenuto efficace a partire dal 3 settembre 2024
- Con Delibere dei Consigli Comunali del Comune di Pelago n. 55 del 29/12/2020 e del Comune di Pontassieve n. 92 del 29/12/2020 è stato avviato il Procedimento del Piano Operativo Intercomunale dei Comuni di Pontassieve e Pelago
- Il Piano Operativo Intercomunale dei Comuni di Pontassieve e Pelago è stato approvato ed è divenuto efficace a far data dal giorno 3 settembre 2025

In seguito all'Avvio del procedimento di formazione del nuovo POI Pontassieve e Pelago è emersa la necessità di aggiornare alla nuova zonizzazione urbanistica del territorio comunale il vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica, provvedendo nel contempo al necessario aggiornamento normativo intervenuto in materia dal 2007 (data di approvazione del vigente PCCA) ad oggi.

Il Piano Comunale di Classificazione Acustica è lo strumento di pianificazione territoriale attraverso il quale il Comune suddivide il proprio territorio in zone acusticamente omogenee a ciascuna delle quali corrispondono precisi limiti da rispettare e obiettivi di qualità da perseguire (DPCM 14/11/1997). Pertanto il PCCA fissa gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto della compatibilità acustica delle diverse previsioni di destinazione d'uso dello stesso. La Legge Regionale n. 89/1998 - Norme in materia di inquinamento acustico all'art. 4 - Piano comunale di classificazione acustica prevede che *"1. I comuni, entro il termine perentorio del 1 marzo 2005, nel rispetto dei criteri previsti dall' [articolo 2](#), comma 1, lettere a) e b), approvano, con la procedura prevista dall' [articolo 5](#), il piano di classificazione acustica, in base al quale il territorio comunale viene suddiviso, in applicazione del disposto di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore), in zone acusticamente omogenee, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso così come individuate dagli strumenti urbanistici in vigore. (...)*

4. Ai fini della elaborazione del piano disciplinato dal presente articolo, i comuni definiscono, in base ai criteri di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), apposito quadro conoscitivo, che forma parte integrante del piano. Il quadro conoscitivo in tal modo assunto concorre altresì alla formazione di quello del piano strutturale e del regolamento urbanistico."

Il DPGR Toscana 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)" all'art. 3 individua i contenuti e gli elaborati del piano comunale di classificazione acustica, dettagliati nell'*Allegato 1 - Linee guida applicative per la predisposizione dei piani comunali di classificazione acustica*.

Secondo quanto indicato dalla stessa DPGR all'art. 14, Il piano comunale di classificazione acustica deve tenere conto "delle destinazioni d'uso del territorio che risultano dagli strumenti urbanistici comunali vigenti al momento della sua adozione o approvazione e la verifica della coerenza del PCCA con gli strumenti urbanistici è effettuata secondo quanto indicato nell'*Allegato 3 - Linee Guida sugli elementi da valutare nell'analisi della coerenza tra strumenti di pianificazione e Piano Comunale di Classificazione Acustica* e con riferimento alla disciplina stabilita per gli insediamenti già esistenti e per le trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio."

Con determinazione n. 251 del 02/02/2024 è stato conferito incarico professionale per l'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica alla Società IPOOL srl con sede legale in Pistoia, Via E. Fermi 75, C.F.-P.IVA 01784280479, in seguito ad affidamento diretto del Rup mediante la piattaforma Regionale START.

La redazione dell'aggiornamento del PCCA è stata direttamente connessa con la redazione e definitiva approvazione del POI, cui il PCCA deve essere coerente.

Con nota prot. 14704 del 12/06/2025 la società incaricata ha trasmesso il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS dell'aggiornamento del PCCA, redatto secondo le indicazioni presenti nell'Allegato 1, della LR n. 10/2010, con l'obiettivo di stabilire se il "Piano Comunale di Classificazione Acustica" del Comune di Pontassieve possa determinare un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Con comunicazione in data 04/07/2025, prot. 16802, è stata attivata dall'Ufficio VAS dell'Unione, con l'invio ai soggetti competenti, la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 della LR 10/2010.

Il Nucleo di Valutazione dell'Autorità competente VAS, individuata nell'Area Tecnica, Servizio Pianificazione, Sit e Attività Territoriali, Ufficio VAS e VIA della Unione dei Comuni, in seguito ai contributi pervenuti dai soggetti competenti, ovvero

1. Publiacqua Spa

2. RFI Spa

3. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

ha disposto per la non assoggettabilità a VAS della proposta di aggiornamento del PCCA, fornendo indicazioni per il recepimento all'interno del Piano del contributo di RFI SpA

Successivamente la proposta di piano è stata sottoposta al parere obbligatorio da parte di ASL e ARPAT, come previsto dalla normativa vigente.

Con nota prot. n. 28501 del 18/11/2025 è stato richiesto il parere di competenza ai fini della adozione del Piano all'ARPAT – Area Vasta Centro – Settore Agenti Fisici e all'Azienda USL Toscana Centro - Dipartimento della Prevenzione – Presidio Firenze sud est.

Con nota prot. n. 2376 del 28/01/2026 è pervenuto il parere della AUSL e con nota prot. n. 3939 del 13/02/2026 quello di ARPAT: i pareri sono stati controdedotti dalla Società incaricata e parzialmente recepiti con modifiche al Piano, per il dettaglio dei quali si rimanda al capitolo 11 della Relazione di Piano.

In data 19/05/2026, prot. 2032, la società IPOOL ha presentato la proposta di PCCA revisionata alla luce dei contributi pervenuti ai fini della necessaria adozione da parte del CC di Pontassieve, composta dai seguenti elaborati

- Relazione tecnica comprensiva di allegati;
- Tav. A0 - Confronto tra Piano previgente e aggiornamento;
- Tav. A1- Classi Acustiche - scala 1:10.000;
- Tav. A1- Classi Acustiche centro storico - scala 1:5000
- Tav. A1 - Fasce di pertinenza infrastrutture di trasporto - scala 1:10.000.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che

- ai sensi della LR Toscana n. 10/2010 e s.m.i., il Piano Comunale di Classificazione Acustica è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- l'Autorità Competente, con proprio provvedimento prot. n. 0013699 del 29/08/2025 ha disposto l'esclusione del Piano dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, subordinatamente al recepimento delle prescrizioni e indicazioni contenute nel provvedimento stesso, allegato alla presente quale parte integrante;
- le prescrizioni formulate in sede di verifica di assoggettabilità sono state recepite negli elaborati costituenti il Piano;

Preso atto che:

- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i contributi e i pareri di competenza di ARPAT e dell'Azienda USL Toscana Centro;
- le osservazioni e i contributi formulati dai predetti enti sono stati esaminati e valutati dal progettista incaricato;

- le relative controdeduzioni risultano contenute nella Relazione di Piano e negli elaborati allegati;

Considerato che:

- il Piano risulta redatto in conformità ai criteri tecnici stabiliti dalla normativa statale e regionale vigente;
- il Piano presenta adeguati livelli di coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica comunale vigenti;
- sussistono pertanto i presupposti per procedere all'adozione del Piano Comunale di Classificazione Acustica ai sensi dell'art. 5 della LR n. 89/1998;

Visti:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
- il DPCM 14 novembre 1997;
- la Legge Regionale Toscana 1° dicembre 1998 n. 89 e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR Toscana 8 gennaio 2014 n. 2/R;
- la LR Toscana n. 10/2010 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che per la procedura in oggetto è stato approvato specifico Obiettivo di Peg di valenza pluriennale assegnato ad entrambi i Settori 4 e Settore 5 dell'Area Tecnica, dando atto che la figura del Responsabile del procedimento è stata svolta, per ragioni connesse alle previsioni di bilancio e relativi centri di costo, dal Responsabile del Settore 4, e che l'Ufficio di Piano e l'Ufficio Sit dell'Unione dei Comuni hanno fornito al Comune di Pontassieve il necessario supporto in materia di dati geografici e relative elaborazioni, come pure sarà cura dell'Ufficio Sit dell'Unione la pubblicazione web gis del nuovo PCCA una volta approvato definitivamente

I sottoscritti Responsabili del Settore 4 e del Settore 5 propongono pertanto al Consiglio Comunale

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 5 della LR Toscana n. 89/1998, il Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Pontassieve, costituito dagli elaborati richiamati in premessa e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di prendere atto dell'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica conclusasi con l'esclusione del Piano dalla VAS, alle condizioni contenute nel relativo provvedimento dell'Autorità Competente allegato alla presente, recepite negli elaborati adottati.
3. Di prendere atto dei contributi e dei pareri espressi da ARPAT e dall'Azienda USL Toscana Centro, nonché delle controdeduzioni formulate e recepite nella Relazione di Piano.
4. Di disporre il deposito del Piano adottato presso la sede comunale per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione del relativo avviso.
5. Di dare atto che entro sessanta giorni dalla data di deposito potranno essere presentate osservazioni da parte della Regione Toscana, dei Comuni confinanti, degli enti interessati e di chiunque vi abbia interesse, ai sensi dell'art. 5 della LR n. 89/1998.
6. Di trasmettere il Piano adottato alla Regione Toscana e ai Comuni confinanti per gli adempimenti previsti dalla normativa regionale.
7. Di demandare al Responsabile del Settore 4 ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione della presente deliberazione.

Allegati:

PCCA

- Relazione tecnica comprensiva di allegati
- Tav. A0 - Confronto tra Piano previgente e aggiornamento
- Tav. A1 - Classi Acustiche - scala 1:10.000
- Tav. A1 - Classi Acustiche centro storico - scala 1:5000
- Tav. A1 - Fasce di pertinenza infrastrutture di trasporto - scala 1:10.000
- Decreto esclusione da Valutazione ambientale Strategica